

COMUNE DI DOMUSNOVAS

Provincia di Carbonia - Iglesias

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della GIUNTA COMUNALE

N. 28/g.c. R.D.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI

PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 11 D.LGS. N.

118/2011)

L'anno **duemilasedici** ed addì **ventisei** del mese di **aprile** con inizio alle ore **16:00** in Domusnovas e nella Casa Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ing. Mario Mossa

(Nominato con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 del 26 gennaio 2016)

con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

Assunti i poteri della GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto di seguito riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO SOGGETTO PROPONENTE: RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI - PERSONALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n.
 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è per anto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria":
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul proprio sito istituzionale ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 28 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamati i sequenti atti:

- delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n°3 del 15-04-2016 avente ad oggetto: "Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 ed elenco annuale opere pubbliche anno 2016";
- delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n°5 del 22-04-2016 avente ad oggetto: "Piano finanziario ai fini della determinazione delle tariffe del servizio di gestione ciclo rifiuti urbani (TARI) anno 2016- Approvazione";
- delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n°6 del 22-04-2016 avente ad oggetto: "Imposta unica comunale (IUC). Componente tassa rifiuti (TARI). Determinazione tariffe anno 2016";

- delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n°8 del 22-04-2016 avente ad oggetto: "Imposta unica comunale (IUC). Componente imposta municipale propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni anno 2016";
- delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n°9 del 22-04-2016 avente ad oggetto: "Addizionale comunale IRPEF. Determinazione applicazione all'quota anno 2016";
- delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n°7 del 22-04-2016 avente ad oggetto: "Imposta unica comunale (IUC). Componente tributo servizi indivisibili (TASI). Determinazione aliquote anno 2016";
- delibera del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n°26 del 22-04-2016 avente ad oggetto: "Tariffe applicazione Canone occupazione spazi ed aree pubbliche – Anno 2016";
- delibera G.C. n°25 del 22-04-2016 ad oggetto: "Determinazione tariffe Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni- Anno 2016";
- delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n°11 del 26-04-2016 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione del Comune relativo all'esercizio finanziario 2016 -Approvazione";
- delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n°10 del 22-04-2016 avente ad oggetto: "PLUS- Piano Unitario Locale dei servizi alla persona. Ambito distretto sanitario di Iglesias. Approvazione scheda programmazione socio assistenziale anno 2016";
- delibera del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n°27 del 22-04-2016 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2016/2018 (Art.170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000) Presentazione.", con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- delibera del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n.12 del 26-04-2016 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2016/2018 (Art.170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000) Approvazione", con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016), devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titolo dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio il Fondo
 pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri
 fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire
 nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- 1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
- 3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
- 5. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
- 6. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

IL PROPONENTE

Il Responsabile del Servizio Finanziario (Gianfranco Sorgia)

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Gianfranco Sorgia

COMMISSARIO STRAORDINARIO GIUNTA n.28 del 26-04-2016 COMUNE DI DOMUSNOVAS

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Gianfranco Sorgia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Fatta propria la proposta di deliberazione acclarata in epigrafe, corredata dai pareri espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) in merito alla regolarità tecnica e contabile,

Ritenuta la suddetta proposta conforme alla normativa vigente in materia e, pertanto, meritevole di approvazione;

DELIBERA

- 1. Di recepire e approvare, facendo integralmente propria ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione acclarata in premessa.
- 2. Dare atto che la prefata proposta costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo deliberatorio.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto
Il Commissario Straordinario Il Segretario Comunale
F.to Ing. MARIO MOSSA F.to Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi dal 06-05-2016

DOMUSNOVAS, li 06-05-2016

Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa CARLA MARIA SECCI

Ai sensi dell'art.18 del DPR 28/12/2000 n.445, il sottoscritto attesta che la presente copia è conforme all'originale Domusnovas, li 6/5/2016

L'INCARRIATO